

22 MAG. 2014

COPIA

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 122

**OGGETTO: Approvazione “ Preliminare di Piano Urbanistico Comunale “
e “ Rapporto Preliminare Ambientale “ (Documento di Scoping).**

L'anno duemilaQUATTORDICI, addì 05 del mese di MAGGIO, alle ore 09,30, nella
residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall'avv. Manlio
Torquato, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

	ASSESSORI		PRESENTI
1)	VIGLIAR	Maria Laura	___SI___
2)	AMATO	Ciro	___SI___
3)	ANGRISANI	Antonio	___NO___
4)	CAMPITELLI	Mario	___SI___
5)	CAPALDO	Ilario	___SI___

Assiste il Segretario Generale del Comune dott. ssa Valeria RUBINO.

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla
trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritti, firmati che fanno parte integrante della presente delibera, che di seguito si riportano:

▪ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa “ F. to Prisco;

▪ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile “ F. to Bracciale;

▪ PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** F. to Rubino.

A voti unanimi espressi favorevolmente nei modi di legge ;

DELIBERA

1. **La premessa esplicativa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto si intende qui integralmente ripetuta e trascritta .
2. **DI APPROVARE** la proposta allegata.
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

PREMESSO CHE

- il Comune di Nocera Inferiore, è dotato di "Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T." ex legge Reg.le n.35/87 approvata con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 dell'11/07/2001 pubblicata sul BURC n. 60 del 27/12/2006;
- la Regione Campania con la Legge Reg.le n. 16/2004 stabiliva all'art. 22 e seguenti che i comuni dovevano dotarsi del Piano Urbanistico Comunale (ex P.R.G.) ;
- in data 18/06/2007 sul BURC n. 33 è stata pubblicata la Delibera di G.R.C. n.834 recante direttive sugli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione urbanistica;
- in data 08/08/2011 BURC n. 53 è stato pubblicato il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n° 5 recante le indicazioni occorrenti per la formazione dei Piani Territoriali, Urbanistici e di Settore che all'art. 1 c. 3 stabilisce "...i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004." ;
- nel marzo 2012 è stato approvato definitivamente con Delibera C.P. n.15/12 e pubblicato sul BURC n. 38 del 18/06/2012 il Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP), che prevede, tra l'altro, in ottemperanza alla L.R. n.16/2004 per tutti i comuni sprovvisti di PUC l'obbligo di redazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del PTCP;
- con Delibera di G.C. n. 352 del 27.12.2012 è stato tra l'altro nominato responsabile del procedimento e progettista del Piano Urbanistico Comunale, il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente per istituire una Unità di Progetto ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici, essendo necessario il contributo di diverse unità organizzative e per provvedere all'affidamento, a seconda delle effettive necessità e per il tempo strettamente necessario, degli incarichi di supporto per la redazione del P.U.C.;
- con Delibera di G.C. n. 353 del 27/12/2012 l'Amministrazione comunale ha istituito, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, l'Ufficio preposto allo svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella Valutazione Ambientale Strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali;
- con Determina Dirigenziale n. 23 del 25/03/2013 il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente ha istituito una Unità di Progetto per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- con nota n. 201300100056 del 23/04/2013, acquisita agli atti comunali al prot. n. 19464 del 25/04/2013 il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente della Provincia di Salerno ha convocato la Conferenza di Piano Permanente riservata ai comuni facenti parte dell'ambito identitario "L'Agro Nocerino Sarnese".
- con Delibera di G.C. n. 95 del 16.05.2013 è stata approvata la proposta di "*Dimensionamento Abitativo e Terziario per la redazione del PUC*" redatta dall'Unità di Progetto quale atto propedeutico per la ripartizione del carico insediativo per il sub-ambito provinciale " L' Agro Nocerino Sarnese", sottoposta favorevolmente alla Conferenza di Piano Permanente ai sensi dell'art. 58 della NTA del PTCP vigente, come da Verbale del 03.07.2013;
- il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente con Determina Dirigenziale n. 34 del 11/06/2013 ha conferito incarico al Dott. Francesco Paolo Innamorato e con Determina Dirigenziale n. 35 del 11/06/2013 ha conferito incarico all'Arch. Valentina Taliercio per la elaborazione delle cartografie del Piano Urbanistico Comunale in formato gdb o shp (ambiente GIS) come richiesto dall'Organismo di Piano Permanente" della Provincia di Salerno;

- con Determina Dirigenziale n. 58 del 25/11/2013 il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente ha conferito incarico al Prof. Arch. Alessandro Dal Piaz di supporto tecnico-scientifico al RUP e all'Ufficio di Piano per la redazione del P.U.C.;
- con Delibera di G.C. n. 259 del 29.11.2013 sono state approvate "Linee di indirizzo preliminare al P.U.C." esposte dall'Assessore all'Urbanistica, quale atto di indirizzo della Giunta Comunale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- il geologo dott. G.Troisi, incaricato con determina n.11 del 26.05.2009, in data 03.12.2013 prot. n. 52969 ha inoltrato la Relazione geologica tecnica;
- l'Arch. Vincenzo Cingolani, incaricato con determina n. 18 del 07.10.2009 , in data 13 dicembre 2013 prot. n. 54714, ha inoltrato il Rapporto Ambientale Preliminare (documento di Scoping), contenente lo schema del percorso metodologico procedurale volto a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale funzionale all'attivazione della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia ambientale;
- il Gruppo di Progettazione, costituito dall'Ing. M. Prisco, già responsabile Unico del Procedimento, dall'Arch.i. G. Amabile, dall'Arch. S. Falcone, dall'Arch. A. Giordano, dal Geom. G. Orefice, dall'Arch. R. Vitolo, con il supporto al RUP del Prof. A. Dal Piaz, con i Tecnici incaricati delle Elaborazioni Cartografiche Dott. F. Innamorato e Arch. V. Taliercio, con l'Arch. V. Cingolani per la redazione VAS e con il Geol. G. Troisi, ha trasmesso, in data 17.12.2013 prot. n. 55149, la PROPOSTA PRELIMINARE di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, costituita dai seguenti elaborati:

0.1 INDICAZIONI STRUTTURALI

1. QUADRO CONOSCITIVO:

1.1 Gli elementi conoscitivi del territorio

1.1.1 - Gli elementi conoscitivi del territorio – Inquadramento territoriale

1.2 La pianificazione sovraordinata e la ricognizione dei vincoli

1.2.1 - Stralcio del Piano Territoriale Regionale - P.T.R.

1.2.2 - Stralcio del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina-Amalfitana - P.U.T.

1.2.3 - Stralcio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P.

1.2.4 - Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino Campania Centrale

1.2.4.a - Pericolosità da Frana

1.2.4.b - Rischio da Frana

1.2.4.c - Fasce fluviali

1.2.4.d - Rischio idraulico

1.2.5 - Carta dei vincoli paesistici, storico-architettonici e archeologici

1.2.6 - Il sistema delle aree protette

1.3 Strumentazione urbanistica vigente e Piani di settore

1.3.1 - La variante al P.R.G. (2004) ed i Piani per gli Insediamenti Produttivi - PIP

1.4 Il sistema ambientale

1.4.1 - Carta dell'utilizzazione dei suoli

1.4.2 - Carta della geomorfologia

1.4.3 - Carta degli spessori delle coperture sui rilievi

1.4.4 - Carta dei fenomeni franosi

1.5 Il sistema insediativo

1.5.1 - Insediamenti storici per epoche

1.5.2 - Dotazioni territoriali

1.5.3 - Carta del patrimonio comunale

1.6 Il sistema infrastrutturale, della mobilità e della logistica

1.6.1 - Le infrastrutture per la mobilità e della logistica

1.6.2 - La rete dei servizi

2. QUADRO STRUTTURALE:

2.0 Le invarianti strutturali

2.1 - Carta delle invarianti strutturali

3. DOCUMENTO STRATEGICO

4. RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (DOCUMENTO DI SCOPING)

5. RELAZIONE GEOLOGICA

- la Delibera di G.C. n. 275 del 18.12.2013 ha preso atto della suddetta PROPOSTA PRELIMINARE del Piano Urbanistico Comunale;
- con la stessa Delibera di G.C. n. 275 del 18.12.2013 è stato dato mandato al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti, con particolare riferimento alla richiesta all'Autorità competente, giusta designazione, ex art.2, co.8, Regolamento regionale 5/2011, di cui alla deliberazione di G.M. 353 del 27/12/2012 di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del medesimo decreto, per il Piano Urbanistico Comunale di Nocera Inferiore, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. delle richiamate "Norme in materia ambientale", nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali sulla base della proposta preliminare di PUC e del RAPPORTO PRELIMINARE (documento di scoping) predisposti;
- con verbale del 18.12.2013, l' Autorità Procedente e l' Autorità Competente hanno provveduto ad individuare i S.C.A. ed hanno indetto la prima seduta del "*Tavolo di consultazione*" per il giorno 08.01.2014 e la seconda conclusiva per il giorno 10.02.2014;
- il giorno 20 gennaio 2014 si è svolto un incontro pubblico con i cittadini e con il "*pubblico interessato*" ovvero: organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste, di rappresentanza economica e sindacali pubblicizzato con l'affissione di manifesti sul territorio comunale e a mezzo pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente;
- nei termini previsti, da parte dei S.C.A. sono pervenuti le seguenti osservazioni inoltrate all'Autorità Competente affinché le valutasse nella sua relazione conclusiva:
 - nota prot. n° 454 del 14/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 2132 del 20/01/14 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno,Avellino,Benevento e Caserta ;
 - nota prot. n° 53302 del 24/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3601 del 29/01/14 del Genio Civile di Salerno - Regione Campania ;
 - nota prot. n° 259 del 30/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3855 del 30/01/14 dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
 - nota prot. n° 59574 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5212 del 10/02/14 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania ;
 - nota prot. n° 37354 del 07/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5235 del 10/02/14 della Provincia di Salerno Settore Urbanistica, Governo Del Territorio e Gare;
 - nota prot. n° 7840 del 11/02/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5380 del 11/02/14 dell' Arpac Dipartimento Provinciale Di Salerno ;
 - nota prot. n° 528 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3737 del 30/01/14 dell' Ato 3 Campania ;

- l'Autorità Competente Ambientale, con prot.n°9376 del 07.03.2014 ha trasmesso al RUP il "Documento conclusivo della fase di scoping";
- sono inoltre prevenute OSSERVAZIONI / RACCOMANDAZIONI da parte di soggetti diversi dai S.C.A. al PUC di seguito riscontrate:

Osservazione n° 1- VINICIO ROSA : l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato.

Osservazione n° 2- FERRAIOLI SILVIA : l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato.

Osservazioni n° 3 e n° 15 – SCOPPETTA SALVATORE : Il contributo ha un contenuto complesso e con riferimento alle specificazioni delle stesse osservazioni si precisa:

- il punto 1 di entrambe le osservazioni risulta già soddisfatto dalla proposta Preliminare di PUC;
- il punto 2 verrà valutato nella elaborazione della "Componente strutturale" del PUC;
- il punto 3 è già considerato adeguatamente nella parte programmatica del PUC;
- il punto 4 e punto 5 riguardano interventi che esulano da considerazioni di pertinenza del solo Comune di Nocera Inferiore, tenuto conto che la Regione Campania ha già individuato in nodo in questione nella Stazione del Comune di Striano;
- il punto 6 riguarda un aspetto già considerato nella proposta preliminare di PUC, precisando che lo stesso sarà valutato adeguatamente nelle fasi successive del PUC;
- punto 7 – il contenuto di tale punto, riguardante la destinazione d'uso della superficie sovrastante l'interramento della linea ferroviaria, risulta strettamente collegato alla previsione programmatica del PUC;
- punto 8- il suggerimento è già presente nella Parte Programmatica del PUC e verrà adeguatamente valutato nelle fasi successive del PUC;
- punto 9 - il suggerimento verrà adeguatamente valutato nelle fasi successive del PUC;
- punto 10 – la questione evidenziata si colloca ad una scala largamente più vasta di quella comunale. Si valuterà l'eventuale discussione in sede di Conferenza d'Ambito.

Osservazione n° 4 - STRIANESE GIUSEPPE e CUOMO FILOMENA – La osservazione è prematura riguardante la specifica destinazione in lotto privato.

Osservazione n° 5 – ECO SIDER srl – amm.re ALFONSO PICCOLO – Essendo in corso una ricognizione delle attività produttive attive sul territorio comunale la questione evidenziata verrà valutata a valle di detta indagine conoscitiva.

Osservazione n° 6 – ANIEM Salerno – Si prende atto della disponibilità e dell'interesse dell'Associazione e a confrontarsi con l'Amministrazione.

Osservazione n° 7 – AGRIBON srl - leg. Rappr. BRUNO LUIGI - Essendo in corso una ricognizione delle attività produttive attive sul territorio comunale la questione evidenziata verrà valutata a valle di detta indagine conoscitiva.

Osservazione n° 8 – CONSORZIO CO.I.F.IM. - Direttore **GIORGIO MARCELLINO** - Si prende atto della disponibilità e dell'interesse del Consorzio a confrontarsi con l'Amministrazione. In ogni caso i suggerimenti saranno valutati nell'elaborazione del PUC.

Osservazione n° 9 – CONSORZIO "NUCERIA CHE LAVORA" Pres. **MOLISSE SEVERINO** Si prende atto della disponibilità e dell'interesse del Consorzio a confrontarsi con l'Amministrazione.

Osservazione n° 10 – MILONE UMBERTO - Essendo in corso una ricognizione delle attività produttive attive sul territorio comunale la questione evidenziata verrà valutata a valle di detta indagine conoscitiva.

Osservazione n° 11 –VERGATI COSIMO e MARRAZZO PASQUALINA – l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato .

Osservazione n° 12- ARKEO CLUB NUCERIA ALFATERNA –Pres. **RAFFAELE COPPOLA** – I suggerimenti saranno attentamente valutati nelle fasi successive del PUC.

Osservazione n° 13 – COMITATO NO VASCHE – Pres. **VENTRE EMIDDIO** – La questione evidenziata va adeguatamente valutata unitamente all'Amministrazione Comunale.

Osservazione n° 14 – MANFREDONIA GIUSEPPE - l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato .

Osservazione n° 16 – FIN.SA srl – leg.rappr. **FERRAIOLI SILVIA** - l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato .

Osservazione n° 17 – REA FORTUNATA ed altri - l'osservazione è prematura riguardando la disciplina di uno specifico lotto privato .

CONSIDERATO CHE:

- il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione 4 agosto 2011 n. 5 della L.R. 16/2004 e del "*Manuale operativo*" pubblicato sul n. 1 de "*I quaderni del territorio*" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC (Delibera di G.C. 259/13);
- occorre prendere atto del "**Documento conclusivo della fase di scoping**", redatto dall'Autorità Competente, trasmesso con prot. n° 9376 del 07.03.2014,
- occorre altresì procedere all'approvazione degli atti di cui sopra, precisamente il "**Preliminare di Piano Urbanistico Comunale**" e il "**Rapporto preliminare Ambientale**" (*documento di scoping*) , ritenuti conformi agli indirizzi indicati dall'Amministrazione Comunale nonché ai piani sovraordinati (PTR, PTCP, PSAI) al fine di consentire il prosieguo dell' iter procedimentale di formazione, adozione ed approvazione del Piano urbanistico Comunale e

RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. **Di prendere atto** del "**Documento conclusivo della fase di scoping**", redatto dall'Autorità Competente, trasmesso con prot. n° 9376 del 07.03.2014.
2. **Di approvare** il "**Preliminare di Piano Urbanistico Comunale**" redatto dall'Ufficio di Piano, ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5, di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio, e del successivo relativo "manuale operativo" pubblicato sul n.1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania, comprensivo di tutti i relativi atti ed elaborati come sopra elencati, trasmesso con nota prot. n° 55149 del 17.12.2013;

3. **Di approvare**, per quanto di competenza, il "**Rapporto Preliminare Ambientale**" (*Documento di scoping*), redatto dall' Arch. Vincenzo Cingolani, trasmesso con prot. n° 54714 del 13.12.2013;
4. **Di incaricare** l'Autorità Procedente per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (PUC) con tutti gli atti connessi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

F.to Ing. Mario Prisco



ALLER...

DI G. C. N. 122

05/05/2024

AFFARI LOCALI

Citta' di Nocera Inferiore

Provincia di Salerno

Ufficio Valutazione Ambientale Strategica

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EX ART.13 DEL D.LGS. 152/2006 ss.mm.ii.

Redazione del Piano Urbanistico Comunale – P.U.C. –

Documento conclusivo della fase di Scoping

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) ;

VISTO il D.Lgvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale" con cui l'Italia ha recepito le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva 001/42/CE ed in particolare la parte seconda "**Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)**", integrato e modificato dal successivo D.Lgvo 29 giugno 2010 n. 128 "Modifiche e integrazioni al D.Lgvo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69";

VISTO il DPGR Campania n° 17/2009 con cui è stato emanato il "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (parte seconda del D.Lgvo 152/2006)";

VISTA la DGRC n°203/2010 con cui sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";

VISTO l'art.2, c. 3, del Regolamento Regionale n°5/2011 di attuazione per il Governo del territorio che individua la Regione ed i Comuni quali Autorità Competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori (D.Lgvo n°152/2006 e ss. mm. ii.);

VISTO l'art.2, c. 7, del Regolamento Regionale n°5/2011 di attuazione per il Governo del territorio che individua nell'Amministrazione Comunale l'Autorità Competente per l'espressione del Parere Motivato di VAS di cui all'art. 15 del D.Lgvo n°152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera G.C. del Comune di Nocera Inferiore, n° 353 del 27/12/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "**ISTITUZIONE UFFICIO IN MATERIA DI VAS**" e la disposizione di servizio prot.n° 11899 del 08/03/2013 con la quale, viene costituito "**l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica**", ai sensi dell'art.2 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio, n°5/2011;

VISTA la Proposta Preliminare di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2 comma 4 del Regolamento regionale 5/2001, ed il Rapporto Preliminare, redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Delibera di G.C. n°275 del 18/12/2013, con cui si è stabilito di avviare il Procedimento di Valutazione Strategica per la Proposta Preliminare Piano Urbanistico Comunale, integrato con il Procedimento di Valutazione di Incidenza ;

VISTA la nota prot. n° 55441 del 18/12/2013* con cui il Responsabile Comunale del Procedimento di Pianificazione , nella qualità di Autorità procedente ha inoltrato istanza di V.A.S. alla designata Autorità Comunale Competente , trasmettendo la necessaria documentazione tecnico-amministrativa , ed in particolare la Proposta Preliminare di PUC ed il Rapporto Preliminare determinando l'avvio della fase di consultazione preliminare (scoping) di cui all'art.13, comma 1, del Decreto 152/06 ;

DATO ATTO che :

- con Il " Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente ai fini della V.A.S." con cui sono stati individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), tenendo conto delle indicazioni del Regolamento Regionale VAS :
 1. PROVINCIA DI SALERNO (ASSESSORATO ALL'URBANISTICA)
 2. PROVINCIA DI SALERNO (SETTORE URBANISTICA, GOVERNO DEL TERRITORIO E GARE)
 3. GENIO CIVILE DI SALERNO
 4. PARCO REGIONALE FIUME SARNO
 5. PARCO REGIONALE MONTI LATTARI
 6. CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE-COMPENSORIO SARNO
 7. AGC 19 PIANO SANITARIO REGIONALE ERAPPORTI CON LE AA.SS.LL.
 8. CORPO FORESTALE DELLO STATO (Cava dei Tirreni)
 9. STAPF- SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO
 10. ASL SALERNO
 11. ARPAC DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO
 12. AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE CAMPANIA
 13. AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
 14. SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI Prov. Salerno e Avellino
 15. SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO
 16. ATO 3 CAMPANIA
 17. AREA 16 -GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PAESISTICI
 18. AREA 05 ECOLOGIA , TUTELA AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE
 19. COMUNE DI PAGANI
 20. COMUNE DI SARNO
 21. COMUNE DI NOCERA SUPERIORE
 22. COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
 23. COMUNE DI ROCCAPIEMONTE
 24. COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
 25. COMUNE DI TRAMONTI
- con nota prot. n° 55889 del 20.12.2012 " 1° convocazione Soggetti con Competenza Ambientale - Comunicazione inerente l'attività di consultazione , di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii.", il Responsabile Comunale del Procedimento di Pianificazione, nella qualità di Autorità Procedente, ha indetto il 1° tavolo di consultazione per il giorno 08/01/2014 alle ore 9,30 ed ha pubblicato sul sito web del Comune "www.comune.nocera-inferiore.sa.it" al link: PUC - <http://www.comune.nocera-inferiore.sa.it/puc>" e depositato presso l'Ufficio di Piano, stanza 25, piano terra, Casa Comunale, la Proposta Preliminare di PUC, il Rapporto Preliminare Ambientale e il " Verbale delle attività e delle decisioni preliminari, assunte di concerto tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente ai fini della V.A.S. " ;

PRESO ATTO che :

Da parte dei Soggetti con Competenza Ambientale, ai sensi dell'art13 , comma 1 , del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. , sono pervenuti i seguenti contributi utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale :

- nota prot. n° 454 del 14/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 2132 del 20/01/14 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno,Avellino,Benevento e Caserta ;
- nota prot. n° 53302 del 24/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3601 del 29/01/14 del Genio Civile di Salerno - Regione Campania ;
- nota prot. n° 259 del 30/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3855 del 30/01/14 dell'Autorità di Bacino Campania Centrale ;
- nota prot. n° 59574 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5212 del 10/02/14 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania ;
- nota prot. n° 37354 del 07/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5235 del 10/02/14 della Provincia di Salerno Settore Urbanistica, Governo Del Territorio e Gare;
- nota prot. n° 7840 del 11/02/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5380 del 11/02/14 dell' Arpac Dipartimento Provinciale Di Salerno ;
- nota prot. n° 528 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3737 del 30/01/14 dell' Ato 3 Campania ;

CONSIDERATO che :

le osservazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale pervenute ed allegate al presente documento, ne costituiscono parte sostanziale ed integrante e dovranno essere analizzate nel Rapporto Ambientale, dando riscontro puntuale ad ogni singolo punto osservato contenuto nei contributi dei Soggetti Competenti (art. 13 , comma 4 , del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii : *il Rapporto Ambientale dà atto della consultazione di cui al comma 1 ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti*).

RITENUTO

di dover fornire le seguenti osservazioni , quali ulteriori contributi da acquisire nella redazione del Rapporto Ambientale :

1. Tutte le elaborazioni del Rapporto Ambientale aventi a riferimento rappresentazioni di dati provenienti da banche dati dovranno essere corredate di indicazione della fonte informativa ufficiale tale da rendere univoca la individuazione;
2. Dovranno essere indicati gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui gli stessi hanno contribuito alla formulazione degli obiettivi di piano; quanto detto con particolare riferimento ai cambiamenti climatici , all'uso sostenibile della natura delle biodiversità e del suolo ,alla qualità dell'ambiente ,alla qualità della vita negli ambienti urbani , all'uso sostenibile delle risorse naturali;
3. Dovranno essere evidenziati i contenuti e le azioni di piano derivanti dagli obiettivi normativi e di sostenibilità , con particolare riferimento alla L.R. 16/2004, che si intendono perseguire con lo strumento oggetto della valutazione , tenuto conto delle specificità territoriali;
4. Dovrà porsi particolare attenzione alla tutela dell'integrità fisica del territorio , alla tutela dell'identità culturale del territorio , al miglioramento qualitativo del sistema insediativo ed all'eliminazione degli squilibri sociali , territoriali e di settore;

5. Dovrà essere determinato un quadro di correlazione tra obiettivi generali (discendenti dalla normativa di riferimento), obiettivi specifici e singole azioni previste dal Piano, correlato agli obiettivi di protezione ambientale di cui al punto 2. E' opportuno che tale correlazione sia leggibile e organizzata in forma tabellare con evidenza delle azioni previste per il raggiungimento di ogni obiettivo di Piano. La correlazione obiettivi-azioni dovrà trovare riscontro anche nelle matrici di valutazione della coerenza esterna ed interna, di valutazione degli impatti, e per la definizione del piano di monitoraggio;
6. Quanto sopra esposto dovrà essere realizzato tenuto conto delle zonizzazioni di Piano quali azioni dello stesso;
7. Integrare il quadro conoscitivo con l'analisi degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate) e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano;
8. Evidenziare qualsiasi problema e/o sensibilità ambientale esistente, pertinente al piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale paesaggistica quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzione agricola di particolare qualità e tipicità;
9. Esplicitare come l'analisi delle sensibilità e valenze del patrimonio storico, culturale paesaggistico, archeologico, naturalistico - vegetazionale e faunistico, afferenti il contesto territoriale e locale di riferimento, ha influito sulla scelta degli obiettivi specifici di piano;
10. Il Rapporto Ambientale deve fornire evidenza di tutte le sensibilità/criticità di riferimento ai fini della determinazione degli obiettivi e delle azioni di piano;
11. Attraverso l'analisi della coerenza esterna con altri strumenti e livelli di pianificazione di livello nazionale, regionale e locale, andranno rilevate la conformità, la compatibilità o eventuali incoerenze con le finalità del piano, con particolare riferimento alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, ai luoghi di nuova edificazione, alla localizzazione di nuove infrastrutture o potenziamento di quelle esistenti (viabilità, reti di servizio, depuratori) e servizi. Di esse dovrà essere dato riscontro, mediante la possibilità di recepimento o di esclusione dal piano, di scelte pianificatorie preesistenti o di livello superiore, con particolare riferimento a:
 - Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con D.C.P. n° 15 del 30/03/2012 (dotato di VAS);
 - Piano Regionale Territoriale Generale: L.R. n° 13 del 13/10/2008;
 - Piano Regionale delle acque adottato con D.G.R. 1220 del 06/07/2007, integrato dalla D.G.R. n° 184 del 12/04/2012;
 - D.G.R. n° 8 del 23/01/2012 " Approvazione Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani della Campania;
 - L.R. 18/11/1995 n° 24 e ss.mm.ii.-
12. Nel rapporto Ambientale l'analisi dei potenziali impatti dovrà considerare aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico ed archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
13. L'analisi della significatività degli impatti deve essere valutata anche in relazione al contesto in cui ricade ed alla sensibilità e criticità dello stesso: si dovrà pertanto fornire riscontro, in ordine alla valutazione effettuate, della considerazione delle criticità e/o sensibilità di contesto individuate e tenere conto delle ricadute derivanti dagli aumenti di carico insediativo previsti dal piano;

14. La significatività degli effetti derivanti dall'aumento di carico insediativo deve essere valutata con particolare riferimento alle ricadute sul sistema della mobilità, sulla componente aria, sull'inquinamento acustico, sulla componente acqua;
15. Illustrare le misure correttive che, sulla base degli eventuali impatti individuati, dovranno essere previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano;
16. Per le azioni di piano aventi significativi interessamenti delle componenti ambientali, dovranno essere analizzate e descritte le alternative tenute in considerazione nell'elaborazione delle previsioni di piano nonché gli eventuali scenari futuri alternativi ipotizzabili, avendo cura di evidenziare le ragioni della scelta delle alternative individuate e di come è stata effettuata la valutazione;
17. Evidenziare obiettivi ed azioni aventi ad oggetto il centro storico e il centro abitato consolidato;
18. Nel Rapporto Ambientale dovranno essere evidenziati gli elementi previsti nelle NTA del Piano che contribuiscono e/o concorrono al perseguimento degli obiettivi di Piano;
19. Il Rapporto Ambientale dovrà prevedere la predisposizione di un piano di monitoraggio volto ad assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Si ritiene a tal fine necessario che :
 - la scelta di indicatori scaturisca dal sistema valutativo individuato nel Rapporto Ambientale e garantisca la verifica degli obiettivi di sostenibilità prefissati;
 - siano individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Piano nel caso di effetti negativi;
 - gli indicatori individuati ed utilizzati nel piano di monitoraggio dovranno essere corredati da un set descrittivo di dati rappresentante l'azione cui l'indicatore è correlato, la fonte di provenienza, l'aggiornamento previsto, l'unità di misura, la copertura spaziale per la quale lo stesso sarà disponibile, le modalità di calcolo in caso di indicatori derivati.
20. Il Rapporto Ambientale dovrà essere aggiornato con le fasi della procedura di Vas svolta e dovrà dare evidenza dello stato di avanzamento dell'iter di adozione/approvazione individuando le modalità di raccordo con la procedura di VAS;
21. Il Rapporto Ambientale dovrà dare atto della fase di consultazione ed evidenziare come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.-

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Autorità Competente per la VAS, ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii., ricordando quanto segue :

- I. L'Autorità Procedente dovrà elaborare il Rapporto Ambientale (secondo i contenuti di cui all'allegato VI del Decreto) e la Sintesi non tecnica che accompagneranno il Piano nelle fasi successive del procedimento fino alla approvazione del Piano stesso;

- II. L'Autorità Procedente dovrà prendere in considerazione nel Rapporto Ambientale, le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia e dovrà acquisire quelle formulate dall'Autorità competente nel presente atto. L'Autorità procedente dovrà, inoltre, fornire evidenza delle modalità di recepimento delle suddette osservazioni , prevedendo uno specifico capitolo all'interno del Rapporto Ambientale ,secondo quanto previsto dall'art.14 , comma 4 ,del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii..Tale capitolo dovrà essere strutturato incorporando ogni parere dei SCA e quelli dell'Autorità Competente nel presente documento , in singole osservazioni logiche e correlando ad ognuna avendo cura di identificarle univocamente;
- III. L'Autorità Procedente , nella redazione del Rapporto Ambientale ,nella configurazione della proposta del Piano e nelle relative Norme Tecniche di Attuazione dovrà analizzare le eventuali criticità sollevate e indicare in quale modo si è tenuto conto delle stesse e delle eventuali prescrizioni;
- IV. Ai sensi dell'art.14 del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. ,l'Autorità Procedente è tenuta alla pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) contenente : il titolo della proposta di Piano,l'Autorità Procedente , l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del Piano , del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica (Uffici dell'Autorità Procedente , e sul sito web del Comune www.comune.nocera-inferiore.sa.it al link: PUC);
- V. La proposta di Piano dovrà essere comunicata all'Autorità Competente .La comunicazione dovrà comprendere anche il Rapporto Ambientale e una sintesi non tecnica dello stesso (art.13 comma 5);
- VI. Dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.C. l'Autorità Procedente dovrà dare comunicazione a tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale coinvolti (art.13 , comma 5) , affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi;
- VII. Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.14 , comma 1 , del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. , decorrono i tempi per la consultazione , l'esame istruttorio e per la valutazione;
- VIII. Ai sensi dell'art.14 comma 4 del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. le procedure di deposito , pubblicità e partecipazione , disposte ai sensi delle vigenti disposizioni per i piani e programmi , sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme del D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. e di ciò è data specifica evidenza.-

CIO' DETTO

L'Autorità Competente in Materia Ambientale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale di Nocera Inferiore prende atto, per quanto di sua competenza, del Rapporto Ambientale Preliminare .

Il presente Documento Conclusivo della fase di scoping, oltre che all'Autorità Procedente, sarà inoltrata a tutti i S.C.A. a mezzo P.E.C. .

Si darà, altresì, informazione per il pubblico interesse mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Nocera Inferiore ed all'Albo pretorio on line .

[Handwritten signature]



L'Autorità competente per la VAS

Geom. Carmine D'Amato

[Handwritten signature of Geom. Carmine D'Amato]

ALLEGATI :

- nota prot. n° 454 del 14/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 2132 del 20/01/14 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno,Avellino,Benevento e Caserta ;
- nota prot. n° 53302 del 24/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3601 del 29/01/14 del Genio Civile di Salerno - Regione Campania ;
- nota prot. n° 259 del 30/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3855 del 30/01/14 dell'Autorità di Bacino Campania Centrale ;
- nota prot. n° 59574 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5212 del 10/02/14 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania ;
- nota prot. n° 37354 del 07/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5235 del 10/02/14 della Provincia di Salerno Settore Urbanistica, Governo Del Territorio e Gare;
- nota prot. n° 7840 del 11/02/14 acquisita al prot. gen.le al n° 5380 del 11/02/14 dell' Arpac Dipartimento Provinciale Di Salerno ;
- nota prot. n° 528 del 28/01/14 acquisita al prot. gen.le al n° 3737 del 30/01/14 dell' Ato 3 Campania.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

f. to avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE

f. to dott. ssa Valeria RUBINO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 22 MAG. 2014 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**



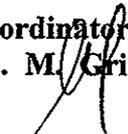
**IL COORDINATORE AA. GG.
f. to A. M. GRIMALDI**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

22 MAG. 2014

Li.....

**Il Coordinatore AA. GG.
A. M. Grimaldi**



ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° legge 267/2000

Art.134 comma 3° legge 267/2000

Art.134 comma 4° legge 267/2000
I.E.

**IL SEGRETARIO GENERALE
f. to dott. ssa Valeria RUBINO**

22 MAG. 2014